

OBIETTIVI

- Conoscere i segnali.
- Acquisire il concetto di emergenza.
- Conoscere l'importanza e la struttura di un piano di evacuazione.
- Identificare e conoscere i percorsi di sfollamento.
- Diffondere la cultura della protezione civile.
- Formare una coscienza civile e sociale.
- Saper adottare le norme comportamentali prima, durante e dopo un evento calamitoso.
- Educare e conoscere l'ambiente, attraverso l'analisi dei rischi e delle risorse.
- Verificare le norme comportamentali acquisite mediante l'abbandono degli edifici.
- Conoscere il piano di evacuazione e saper mettere in pratica di quanto appreso.
- Acquisire una mentalità e un metodo.
- Aver consapevolezza di vivere in una zona a rischio sismico.
- Accrescere lo "spirito di gruppo" anche con le altre classi.
- Saper analizzare criticamente i comportamenti tenuti durante le prove di evacuazione.
- Saper trasmettere quanto acquisito a scuola ai familiari per far conoscere, ad un maggior numero di persone, le informazioni necessarie al superamento delle emergenze.

CONTENUTI

- Pericoli a scuola: norme e regole.
- Segnaletica di sicurezza.
- Norme da rispettare.
- Regole da rispettare in caso di incendio, terremoto, alluvione.
- Pericoli domestici.
- Numeri utili in caso di emergenza
- Il territorio dove si situa la scuola e le situazioni di pericolo esistenti (stato della collina, dei torrenti, ecc.)
- Collocazione logistica e strutturale della scuola e le possibilità di fuga in caso di calamità
- Consapevolezza che se non si è soli e che se ognuno ha un ruolo ben preciso nel gruppo è più facile affrontare le emergenze
- Consapevolezza che un rispetto maggiore del territorio fa diminuire i rischi in caso di calamità
- Comportamenti adeguati in caso di calamità, collaborazione ed autocontrollo
- Norme di sicurezza nell'uso di elettrodomestici e impianti a gas
- Elementi preposti alla prevenzione dei rischi e al soccorso

FINALITÀ

Il Progetto, avviato dal Ministero dell'Interno, Dipartimento della Protezione Civile, insieme con il Ministero della Pubblica Istruzione, ha la seguente **finalità:**

- Favorire un programma globale di educazione che avvicini i ragazzi alla protezione civile e li educi a relazioni sociali caratterizzate da un forte senso di coscienza civile e spirito di solidarietà.
- Acquisire la cultura della Sicurezza attraverso l'educazione al comportamento e l'addestramento all'autoprotezione.

PROGETTO "SCUOLA SICURA" *Scuola Primaria Secondaria di 1° grado*

VERIFICA

Il momento conclusivo delle attività realizzate nella scuola, considerato come verifica del grado di apprendimento raggiunto dagli allievi, può essere rappresentato dalle prove di evacuazione che si effettueranno periodicamente.

ATTIVITÀ

Esempio 1: Segnaletica

Attività:-Indicare il significato di ogni segnale

- Cerchiare e riportare sulla planimetria i segnali presenti nella scuola

Esempio 2: Evacuazione a sorpresa

Attività:-Inventare, sulla planimetria, il percorso più breve per raggiungere il "punto sicuro"

Esempio 3: Esercitazione programmata

Attività:-Procedura di base

- Varianti, ipotesi, alternative
- Prova completa di evacuazione

Responsabilizzazione degli allievi come parte integrante del piano di evacuazione

Allievi "apri fila"

- incarico di guidare la classe

Allievi "chiudi fila"

- incarico di controllo finale

Allievi di aiuto ai disabili

- incarico di supportare i diversamente abili

Si propongono:

- incontri sul territorio con i vari organismi di protezione civile: Croce Rossa, Enel, volontariato in genere;
- visite guidate, con dimostrazioni pratiche, presso il comando dei Vigili del Fuoco;
- simulazioni periodiche;
- incontri periodici tra i vari plessi scolastici, allo scopo di scambiare varie esperienze.

METODOLOGIA

L'approccio metodologico sarà essenzialmente di tipo ludico – comunicativo, basato sul principio dell' "imparare facendo".

Naturalmente l'efficacia con cui è possibile raggiungere gli obiettivi prefissati non può essere fondato su una metodologia che pone l'allunno al centro del processo di apprendimento.

Va, comunque, ampiamente sottolineato che l'approccio metodologico in questione non si esaurisce in un insieme di attività gradevoli e rilevanti per l'allunno, ma è sotteso da una complessa struttura organizzativa, pianificata dalla costante opera mediatrice e chiarificatrice dell'insegnante.

Si faranno lezioni e conversazioni guidate, letture, ricerche e approfondimenti; analisi ed esperienze e discussioni e studio dei problemi del territorio.

Si adatteranno testi specifici e si visioneranno videocassette sul tema della sicurezza.

Nella sede centrale della scuola media, le prove di evacuazione degli edifici verranno effettuate in concomitanza con l'Istituto Professionale situato al primo piano dell'edificio scolastico (in ogni occasione si terrà conto degli alunni svantaggiati; le prime classi fungeranno da classe pilota).